

[Home](#) / [Stampa e Media](#) / [Comunicati](#) /

Firmati i decreti attuativi per i bonus giovani e donne

Firmati i decreti attuativi per i bonus giovani e donne

14 apr 2025



La firma dei Ministri sotto i due decreti di attuazione dei **bonus per giovani e donne** previsti dal **Decreto Coesione** apre all'ultima fase per l'applicazione degli **esoneri per le assunzioni** di lavoratori rientranti nelle due tipologie. Ora al vaglio degli organi di controllo ci sono quindi i due decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di attuazione del **Bonus Giovani**, previsto dall'articolo 22 e del **Bonus Donne**, come definito dall'articolo 23, del Decreto Coesione (D.L. n. 60/2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 95/2024).

I provvedimenti definiscono i criteri e le modalità operative dell'esonero contributivo totale per l'assunzione a tempo indeterminato o la trasformazione del contratto in un rapporto di lavoro stabile, di lavoratori under 35 che non sono mai stati occupati a tempo indeterminato e di donne prive di impiego regolarmente retribuito. Entrambe le misure, finanziate dal **Programma giovani, donne, lavoro 2021-2027** prevedono un doppio binario di attuazione poiché sottoposte in parte alla necessaria autorizzazione Ue. Grazie a un'intensa attività di confronto con la Commissione

Europea infatti è stato possibile svincolare la richiesta di bonus valida per tutto il territorio nazionale da quella "speciale" per le aree ZES (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna), dando ai datori di lavoro privati che abbiano assunto dal primo settembre 2024, la possibilità di accedere al beneficio per le assunzioni a tempo indeterminato di under 35 (massimo 500 euro al mese per 2 anni) o di donne disoccupate da oltre 24 mesi (massimo 650 euro per 2 anni), ovunque residenti.

Per i contratti nella Zona Economica Speciale, che si avvalgono di condizioni di favore, l'esonero maggiorato segue invece la disciplina europea che prevede la possibilità di effettuare domanda dopo l'Autorizzazione della Commissione (31 gennaio 2025) e ne definisce rigidamente l'iter.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali **Marina Calderone** ha dichiarato: "Sono due strumenti molto importanti per dare risposte concrete e consolidare gli ottimi risultati registrati sul fronte dell'occupazione. Intervendiamo su due criticità strutturali che nascono da lontano, ossia la partecipazione di giovani e donne. **Con questi decreti diamo certezze e prospettiva alle imprese e ai lavoratori, continuando sulla strada di incentivazione del lavoro di qualità, a tempo indeterminato, con una particolare attenzione alla realtà del Mezzogiorno.** Voglio ringraziare il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il collega **Giancarlo Giorgetti**, per la collaborazione e per il risultato ottenuto".

- [Guarda il video-dichiarazione](#) del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Calderone

CONDIVIDI

STAMPA

Europa e fondi europei

In breve

Eventi

Normativa

Studi e statistiche

Modulistica

Focus On

